

UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI E DEL TEATRO CIVICO

CRITERI E MODALITÀ

Art. 1 – OGGETTO

Il presente atto individua i criteri generali per la concessione in uso di Sale di proprietà comunale, quali:

- Sala Riunioni del Centro Culturale di Viale Betelli, n. 21
- Sala presso ex Lavatoio – Via Bergamo (quartiere Mariano)
- Sala presso ex Lavatoio – Via Fossa (quartiere Sforzatica S. Andrea)
- Sala di Via Roma (quartiere Sabbio)
- Teatro Civico – Via Kennedy, n. 3

Art. 2 – UTILIZZO DELLE SALE - CRITERI GENERALI

2.1 L'utilizzo delle Sale è riservato in via prioritaria alle manifestazioni di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, compatibilmente con gli utilizzi già autorizzati.

2.2 Non è in nessun caso consentito l'uso delle Sale per fini commerciali (escluse le attività teatrali e musicali), per propagandare attività commerciali, per feste e incontri privati, per riunioni condominiali, per la pratica di culti religiosi¹, per l'organizzazione di corsi e cicli di conferenze promossi da privati, associazioni, partiti politici o altri enti.

2.3 Il Comune di Dalmine si riserva la possibilità di verificare il corretto utilizzo delle Sale. A tal fine verranno all'occorrenza effettuati, da parte dei dipendenti comunali o da personale incaricato, appositi sopralluoghi.

2.4 Dovrà in ogni caso essere rispettata la capienza massima degli edifici e la destinazione d'uso degli stessi.

2.5 La richiesta d'uso potrà essere presentata nel periodo compreso fra i 3 e i 30 giorni antecedenti la data di utilizzo delle Sale.

2.6 La richiesta d'uso, dopo aver concordato data e termini di utilizzo con il personale dell'Ufficio Cultura, andrà formulata su apposito modulo e consegnata all'Ufficio Cultura. È possibile inviare la richiesta tramite posta elettronica all'indirizzo cultura@comune.dalmine.bg.it.

¹Legge Regione Lombardia n. 12 del 11/3/2005

2.7 La concessione delle Sale è subordinata alla presentazione della ricevuta di pagamento della tariffa in vigore. Il Comune declina ogni responsabilità circa il mancato rispetto della normativa vigente in materia di IVA, SIAE, oneri assicurativi e conformità di eventuali attrezzature ed impianti provvisori, allestiti dal richiedente, alla vigente normativa in materia di sicurezza.

2.8 Il richiedente e il responsabile della riunione devono garantire, sotto la propria responsabilità, un corretto e civile uso dei locali e dei beni in esso contenuti. I locali dovranno essere mantenuti puliti e gli impianti in dotazione (illuminazione, amplificazione, ecc.) dovranno essere spenti al termine della riunione. Ogni allestimento provvisorio dovrà essere smantellato a fine utilizzo a cura del richiedente. Qualora agli impianti, all'arredamento e ai locali di proprietà comunale venissero arrecati danni materiali, il rimborso dei medesimi verrà addebitato al richiedente sulla base della quantificazione effettuata dal competente ufficio comunale. Nel caso di un cattivo uso dei locali, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non concedere più l'uso delle Sale comunali ai richiedenti che ne risultassero responsabili.

2.9 La concessione delle Sale avverrà sulla base delle richieste pervenute in ordine di data di arrivo.

2.10 Ciascuna sala verrà concessa al medesimo Ente/Associazione n. 1 volta al mese fatta eccezione per i partiti e i movimenti politici durante il periodo elettorale come meglio specificato nell'art. 3 del presente documento.

2.11 Le chiavi per l'accesso ai locali saranno rilasciate il giorno prima o il giorno stesso dell'utilizzo fatta eccezione per il Teatro Civico che verrà sempre gestito dal personale dipendente o incaricato dal Comune.

Art.3 – CRITERI PER L'UTILIZZO SPECIFICO DELLE SINGOLE SALE

3.1 *Utilizzo della Sala Riunioni del Centro Culturale di Viale Betelli, n. 21*

3.1.1 Per ragioni organizzative, la Sala riunioni del Centro Culturale di Viale Betelli non verrà concessa in concomitanza con eventi/spettacoli ospitati nel Teatro Civico, con esclusione delle mostre laddove non siano previsti intrattenimenti che possano in qualche modo interferire con la buona riuscita delle manifestazioni in Teatro.

3.1.2 L'utilizzo della Sala riunioni del Centro Culturale per mostre o esposizioni può essere autorizzato, di norma, per una durata massima di 10 giorni. La Sala verrà concessa solo a titolo gratuito e a fronte di donazione di un'opera dell'artista espositore. L'orario di apertura delle mostre

nei giorni feriali dovrà rispettare gli utilizzi della sala già programmati. Durante la mostra non potrà essere esercitata, all'interno della Sala, alcuna attività commerciale.

3.1.3 Durante la campagna elettorale e le elezioni primarie la concessione della Sala Riunioni potrà avvenire una volta a settimana anziché al mese, sempre nel rispetto degli utilizzi già programmati.

3.2 *Utilizzo della Sala Grande - Ex Lavatoio di Via Bergamo (quartiere Mariano), della Sala Ex-Lavatoio di Via Fossa (quartiere Sforzatica S. Andrea) e della Sala di Via Roma (quartiere Sabbio)*

3.2.1 L'utilizzo delle Sale di cui al punto 3.2 è concesso solo ed esclusivamente ai partiti e movimenti politici alle condizioni definite nel precedente art. 2, fatta esclusione di quanto previsto al punto 2.5:

- durante tutto l'arco dell'anno per incontri aperti al pubblico;
- durante la campagna elettorale e le elezioni primarie una volta a settimana anziché al mese.

La richiesta d'uso delle predette Sale dovrà essere presentata nel periodo compreso fra i 7 e i 30 giorni antecedenti la data di utilizzo.

3.3 *Utilizzo del Teatro Civico*

3.3.1 L'utilizzo del Teatro Civico è concesso solo nel rispetto delle condizioni definite nel precedente art.2;

3.3.2 Per ragioni organizzative non verrà concesso l'utilizzo del Teatro Civico in concomitanza con eventi/spettacoli ospitati nella Sala Riunioni del Centro Culturale.

Art. 4 – TARIFFE

Le tariffe e il deposito cauzionale per l'utilizzo dei locali verranno definiti annualmente con apposito atto dell'organo competente.

Art. 5 – RISARCIMENTO DANNI

Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle Sale, agli arredi e agli impianti. In caso di inadempienza si procede alla stima dei danni, da effettuarsi a cura del Comune di Dalmine, e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la

facoltà dell'ente di denuncia all'autorità competente. È inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune, occorsi a causa o in occasione della concessione.